

STATUTO

Costituzione

Art. 1= È costituita, in forma di associazione di promozione sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.(Codice del Terzo settore), l'associazione denominata "**ASSOCIAZIONE POLIDEA APS**".

Art. 2= L'associazione ha sede legale nel comune di Cosenza.
Per raggiungere i suoi fini e rispondere adeguatamente alle caratteristiche delle diverse iniziative, l'associazione potrà esercitare la propria attività anche in luoghi diversi da quello abituale.

Art. 3= L'associazione ha durata illimitata.

Scopo - Oggetto

Art. 4= L'associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'associazione non ha scopi di lucro e si dichiara indipendente da qualsiasi partito politico e da qualsiasi forma di discriminazione; persegue finalità di solidarietà e promozione sociale.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Si propone, inoltre, di progettare e realizzare azioni ed iniziative di supporto alla promozione ed allo sviluppo della ricerca e della cultura in generale, della qualità delle conoscenze individuali e collettive, del livello e del benessere sociale ed economico del territorio in cui opera.

L'Associazione si propone di perseguire i propri fini istituzionali attraverso attività di valorizzazione e tutela del patrimonio storico, artistico, culturale, economico ed ambientale, turistico, agroalimentare, di promozione dei diritti civili e della salute, di animazione territoriale finalizzata allo

sviluppo locale, regionale ed infra-regionale, consistente in:

1. miglioramento delle opportunità di impiego e sviluppo della persona umana;
2. sostegno ed accompagnamento del tessuto produttivo locale, specie nella sua componente di capitale di risorse umane;
3. elaborazione, gestione e monitoraggio di progetti attinenti i settori di cui sopra;
4. organizzazione di tavoli di concertazione e partnership locali nell'ambito di progetti di sviluppo locale e di programmazione d'area;
5. sostegno all'occupazione e lotta al lavoro sommerso; promozione delle pari opportunità nei diversi settori della vita socioeconomica;
6. interventi di carattere informativo, consulenza orientativa finalizzati a promuovere e supportare percorsi individuali e collettivi di formazione e lavoro, nonché percorsi di accompagnamento nello start-up delle nuove imprese;
7. sostegno all'occupazione o per la creazione di lavoro autonomo ed imprenditoriale, nonché forme di incentivazione e progettazione di meccanismi premianti per promuovere la responsabilità sociale delle imprese;
8. promozione e sostegno alla ricerca scientifica attinente le finalità dell'associazione, in particolare nel campo socio-economico;
9. formazione ed aggiornamento nelle materie in cui opera

l'associazione, anche con organizzazione di corsi e approfondimenti per favorire l'inserimento dei giovani e di coloro che siano in cerca di occupazione nel mondo del lavoro;

10. sostegno e sviluppo degli scambi internazionali, in particolare promuovendo i principi e le "buone prassi" comunitarie all'interno dei territori dell'Unione Europea;

11. incentivare la cooperazione e rafforzare i legami tra l'industria e la ricerca in un quadro transnazionale nei seguenti settori: salute; prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; energia; ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici); trasporti (ivi compresa l'aeronautica); scienze socioeconomiche e scienze umane; sicurezza e spazio.

12. promuovere lo studio dei fenomeni di dipendenza e le terapie relative (nelle varie componenti psicologiche-familiari-socio-sanitarie-legali-educative); favorire forme partecipative di sviluppo delle reti sociali, a partire da quelle più vicine ai soggetti coinvolti (famiglia, ambito lavorativo, ecc.). Stimolare una cultura della prevenzione dei comportamenti di dipendenza patologica e promozione del benessere; promuovere il superamento di pregiudizi ed atteggiamenti di esclusione sociale nella popolazione; contribuire all'affermazione del diritto alla salute e delle azioni conseguenti per la sua tutela, con una visione olistica della persona (conti-

nuità e globalità), badando all'equilibrio tra salute del singolo e collettività; contribuire all'affermazione dei principi di solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività, anche attraverso la costituzione di gruppi di pressione; stimolare, anche attraverso l'esperienza gestionale, la crescita culturale dei singoli e della collettività; favorire lo sviluppo di un sistema di intervento integrato psico-socio-sanitario-legale-educativo; aiutare, mediante counselling e sostegno psico-socio-sanitario-legale-educativo, le persone con problemi di dipendenza ed i loro familiari;

13. promuovere, progettare e realizzare attività formativa ECM, manifestazioni ed eventi in genere, per operatori sanitari aventi la finalità di sviluppare le conoscenze, l'approfondimento scientifico, la pratica professionale, la formazione e la ricerca.

14. promuovere le produzioni agroalimentari locali e valorizzare il territorio rurale con le sue tradizioni gastronomiche. Progettare e realizzare attività di informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale.

L'Associazione realizza attività di studio ed analisi, consulenza, formazione ed orientamento per conto di Enti Pubblici e privati, organizzazioni ed Istituti nazionali ed internazionali. Nello stesso tempo, promuove e finanzia autonomamente indagini su temi di grande interesse sociale e sui principali

sistemi organizzativi, attività culturali, iniziative editoriali, proponendosi come centro autonomo di informazione, formazione ed orientamento sulla qualità dei sistemi organizzativi, sull'opinione pubblica e sulle grandi aree decisionali che operano nel nostro Paese.

L'Associazione potrà inoltre:

- progettare e/o organizzare interventi di mobilità internazionale, direttamente ovvero su incarico degli associati e/o di altri Enti Pubblici e privati;

- progettare e/o organizzare corsi di formazione professionale, direttamente ovvero su incarico degli associati e/o di altri Enti Pubblici e privati;

- promuovere tutte le attività formative di riqualificazione o di prima qualificazione per contribuire alla soluzione di problemi occupazionali delle imprese, o per conto di Enti Pubblici e privati, organizzando corsi in vari settori tenuti da professionisti in collaborazione con Enti Locali, associazioni di categoria e tramite l'intervento finanziario diretto e/o di Enti Pubblici e privati;

- avvalersi per lo svolgimento delle attività di finanziamenti regionali coordinati con il Fondo Sociale Europeo e di ogni altro apporto previsto dalla legislazione nazionale e/o comunitaria;

- promuovere tutte le attività di orientamento professionale per agevolare l'incontro tra le realtà produttive ed i giova-

ni, i disoccupati, le persone in cerca di un nuovo lavoro (incontri, seminari, creazione di banche - dati, etc.);

- proporre e realizzare indagini, studi, ricerche sul mercato del lavoro, sulle professionalità e sul sistema formativo a tutti i livelli;

- proporre e realizzare attività di ricerca applicata nell'area dell'economia, della finanza, del management, della legislazione, del marketing, dell'informatica, della meccanica, dell'automatica, dell'ambiente, della difesa del suolo, dell'idrologia, dell'idraulica, della geologia applicata, della geotecnica, dell'innovazione tecnologica ed organizzativa e del trasferimento dell'innovazione, anche mediante lo sviluppo di applicazioni software scientifiche e di servizi e prodotti tecnologici;

- sviluppare studi, ricerche, progettazioni relativi alla valutazione di impatto ambientale, gestione delle risorse idriche, ingegneria costiera e portuale, idraulica fluviale e delle infrastrutture, idraulica urbana, rilievi e monitoraggi idrologico - ambientali, servizi per la protezione civile di tipo tecnico-operativo e di tipo organizzativo nonché progettazione e gestione di attività formative dirette alla popolazione;

- promuovere e realizzare iniziative socio-culturali (convegni, seminari, conferenze, etc.);

- progettare e realizzare attività di informazione, comunica-

zione e formazione destinate alle imprese private ed alle pubbliche amministrazioni;

- proporre e realizzare dei piani di marketing relazionale, ricerche di mercato, advertising, pubblicità, promozione, trade-marketing, incentive, ufficio stampa, internet, organizzazione di incontri stampa, il monitoraggio delle riviste, il marketing, il media planning, pubblicità a servizio completo, studio dell'immagine aziendale, design, multimedia, grafica, pre stampa e stampa, packaging, produzione di servizi fotografici e multimediali, grafica pubblicitaria;

- progettare e realizzare siti Internet ed applicazioni web (web design, webmaster, etc.);

- redigere e pubblicare riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, materiale didattico. Attività di supporto editoriale, informativo e giornalistico a favore di enti ed istituzioni, sia del settore pubblico, sia del settore privato. Consulenza ad archivi audiovisivi, mediateche ed altro assimilabile per il trattamento, la gestione del materiale documentario e la realizzazione di prodotti editoriali di vario genere.

L'Associazione può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie ed immobiliari ritenute necessarie per il conseguimento dei propri scopi, escludendosi ogni scopo di lucro.

Art. 5= Per il raggiungimento di dette finalità l'associazione potrà collaborare o aderire a qualsiasi Ente Pubblico o priva-

to, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o altre associazioni con le quali ritenga utile avere collegamenti. L'associazione potrà stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati per la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali. Potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da Enti Pubblici e privati, locali, nazionali o internazionali, offrendo la propria assistenza o consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività.

Soci

Art. 6= All'associazione possono associarsi tutte le persone interessate al raggiungimento dello scopo sociale ed in possesso dei requisiti richiesti e previsti dal regolamento.

Art. 7= Per diventare socio ordinario o sostenitore è necessario ed indispensabile:

- inoltrare la domanda scritta su apposito modulo al Consiglio Direttivo;
- accettare integralmente le norme statutarie ed eventuali regolamenti dell'Associazione;
- versare la quota associativa.

La domanda di ammissione presentata da coloro i quali non abbiano raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

La domanda di ammissione si intende accettata se non interviene comunicazione contraria da parte del Consiglio Direttivo

entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della stessa. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato entro sessanta giorni. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Art. 8= I soci si dividono in:

- **fondatori:** coloro i quali intervengono all'atto costitutivo, sono tenuti al sostegno dell'Associazione tramite versamento della quota associativa;
- **onorari:** coloro i quali sono nominati dal Consiglio Direttivo per particolari benemerienze;
- **sostenitori:** coloro i quali pur non intervenendo all'atto costitutivo dell'associazione la sostengono nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo;
- **ordinari:** coloro i quali sono ammessi dal Consiglio Direttivo ai sensi del precedente articolo 7 (sette).

Art. 9= Diritti e doveri dei soci:

- L'associazione si ispira ai principi di democrazia, uguaglianza e libertà;
- tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti;
- il socio può, in qualsiasi momento e senza oneri, recedere

dall'associazione;

- ogni socio ha diritto ad un singolo voto in Assemblea;

- tutti i soci hanno diritto di partecipare all'attività dell'Associazione;

- Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione entro 30 giorni dalla richiesta.

- Ogni associato, purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione.

Art. 10= Esclusione del socio:

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro 30 giorni da tale comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Art. 11= Risorse economiche dell'Associazione:

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quota associativa, se prevista dall'Assemblea;

- contributi straordinari degli aderenti o di privati, donazioni e lasciti testamentari;

- contributi e rimborsi corrisposti da amministrazioni pubbliche, in regime di convenzione o di accreditamento o a titolo di finanziamento di progetti o attività;

- contributi di organismi internazionali;

- entrate derivanti da attività commerciali e produttive, purché marginali ai sensi delle leggi fiscali; beni mobili, beni mobili registrati e beni immobili di proprietà dell'Associazione;

- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale, purché consentita da norme di legge o regolamento.

2. L'importo della quota associativa, se deliberata dall'Assemblea ordinaria, è stabilito dal Consiglio Direttivo.

3. L'aderente non ha alcun diritto sulla quota o sui contributi versati, né può chiederne la restituzione in caso di proprio recesso o di esclusione o in caso di scioglimento dell'Associazione.

4. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 12= Bilancio dell'Associazione:

- L'anno finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31

(trentuno) dicembre di ogni anno.

- Il Consiglio Direttivo redige la bozza del bilancio d'esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

- Il bilancio d'esercizio deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile. Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli associati entro il mese di aprile per la definitiva approvazione.

- Il bilancio deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 (quindici) giorni precedenti alla sua approvazione per poter essere consultato da ogni associato. Il bilancio deve essere depositato presso il Runts entro il 30 di giugno di ogni anno.

Art. 13= Organi dell'Associazione:

1. Organi essenziali dell'associazione sono:

- il Consiglio Direttivo;
- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente;

Organi Eventuali dell'associazione sono:

- Organo di Controllo e di Revisione.

2. Tutte le cariche sono elettive e gratuite.

Art. 14= Assemblea dei soci:

1. L'Assemblea è composta dai soci dell'Associazione.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice-presidente.

3. L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio, o qualora ne facciano richiesta almeno un decimo degli aderenti.

L'Assemblea può essere convocata dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/10 (un decimo) dei soci.

4. L'Assemblea viene convocata mediante comunicazione scritta spedita ai singoli soci o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea. La convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della riunione e degli argomenti trattati. L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

5. L'Assemblea delibera, salvo quanto previsto per lo scioglimento dell'Associazione o per le modifiche allo statuto, a maggioranza dei voti dei soci presenti, di persona o per delega, purché in regola col pagamento della quota associativa annuale, se prevista.

6. Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri aderenti, conferendo delega scritta.

7. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, che deve essere conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

Art. 15= L'Assemblea Ordinaria:

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti.

2. L'Assemblea ordinaria:

a) nomina e revoca i componenti del consiglio direttivo;

b) nomina e revoca i componenti dell'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di

legge o, dove non ricorrenti, per volontà dell'assemblea stessa;

b) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di legge o, dove non ricorrenti, per volontà dell'assemblea stessa;

c) approva il bilancio d'esercizio e [quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno] il bilancio sociale;

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

e) decide sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;

f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 16= L'Assemblea Straordinaria:

1. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno 2/3 (due terzi) degli aderenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti, salvo quanto previsto in caso di scioglimento dell'Associazione.

2. L'Assemblea straordinaria:

a) delibera sulle modificazioni dello statuto;

b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o

la scissione dell'associazione.

3. Per il cambiamento della sede dell'associazione è necessario il voto favorevole di 1/3 (un terzo) degli associati.

Art. 17= Il Consiglio Direttivo:

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) componenti eletti dall'Assemblea ordinaria tra gli aderenti. I consiglieri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

2. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente dell'Associazione, il Vice-Presidente ed il Segretario.

3. Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio, per essere valide, devono essere prese con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti validamente espressi.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-

guatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

4. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio d'esercizio annuale;

- predisporre il programma generale dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea ordinaria;

- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea ordinaria, promuovendone e coordinandone l'attività ed autorizzandone la spesa;

- assumere, eventualmente, il personale necessario al funzionamento dell'Associazione;

- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;

- deliberare, secondo quanto dispone l'art. 10 (dieci) del presente statuto, l'esclusione del socio;

- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

5. In caso di cessazione dalla carica di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla loro surrogazione nominando i primi non eletti secondo i voti ottenuti in assem-

blea. Nel caso di cessazione di più della metà dei consiglieri, il Presidente deve convocare l'Assemblea ordinaria per la rielezione dell'intero Consiglio Direttivo.

Art. 18= Il Presidente dell'Associazione:

1. Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria e lo stesso Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa dalla stessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea ordinaria o se nominato dal Consiglio per decisione dello stesso assunta all'unanimità senza contare il voto dello stesso Presidente.

3. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio.

4. Il Presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive impartite dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, in caso di necessità ed urgenza può compiere atti di straordinaria amministrazione che devono essere ratificati dal Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva. Il Presidente riferisce al Consiglio Direttivo in merito all'Attività compiuta.

5. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato

all'esercizio delle sue funzioni, previa delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 19= Organo di Controllo e di Revisione:

Laddove ciò sia obbligatorio per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

Laddove ciò sia obbligatorio per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 20= Lo scioglimento dell'associazione:

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di 3/4 (tre quarti) dei soci. L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 c. 1, del codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del codice del Terzo settore.

Art. 21= Norma di rinvio:

Per quanto non previsto dal presente statuto si applica, il codice del Terzo settore e, per quanto in esso non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile, le relative disposizioni di attuazione ed ogni altra disposizione applicabile in relazione alle attività svolte.